

## DINO IL DINOSAURO





## Dino il dinosauro con i brufoli

C'era una volta, in un tempo lontano lontano, quando i dinosauri erano i padroni della terra, un dinosauro chiamato Dino. Dino era un Triceratopo di media grandezza, con una pelle verde brillante che avrebbe potuto farlo confondere con le grandi felci e le cicade che crescevano lussureggianti nella giungla dove viveva. Ma c'era qualcosa che lo distingueva dagli altri dinosauri: Dino era coperto di brufoli.

I suoi brufoli erano di varie forme e dimensioni, alcuni rossi come le bacche di corallo, altri viola come le more selvatiche, puntinati qua e là sul suo corpo. Anche se cercava di coprirli con il fango o con le foglie, erano troppo evidenti per essere ignorati. Gli altri dinosauri lo schernivano e si rifiutavano di giocare con lui a causa dei suoi brufoli.

Il cuore di Dino era pieno di tristezza. Si sentiva solo e isolato, desiderando di essere come gli altri dinosauri. Ma non



importava quanto provasse a liberarsi dei suoi brufoli, sembravano solo peggiorare.

Un giorno, mentre Dino era nella foresta da solo, un terribile temporale scoppiò. Il vento ululava e i fulmini rischiaravano il cielo. Dino cercò riparo sotto un albero gigante, tremando di paura.

Improvvisamente, un lampo illuminò il cielo, seguito da un tonfo sordo. Dino spalancò gli occhi e vide con orrore che un enorme albero stava cadendo direttamente su di lui. Era troppo grande e pesante per essere spostato, e Dino era troppo lento per sfuggirgli.

Ma poi, qualcosa di incredibile accadde. I brufoli di Dino iniziarono a pulsare e a brillare con una luce intensa. Uno ad uno, esplosero, rilasciando una sostanza appiccicosa che si solidificò rapidamente. In pochi istanti, Dino si ritrovò racchiuso in una bolla di una sostanza dura come la pietra, protetto dall'albero cadente.



Dino era al sicuro, ma non era fuori pericolo. L'albero aveva intrappolato la bolla, e lui non riusciva a muoversi. Passarono delle ore, e Dino cominciò a perdere la speranza. Ma poi, udì un rumore: era il suono degli altri dinosauri che stavano cercando di liberarlo.

Grazie alla forza combinata di tutti i dinosauri del villaggio, riuscirono a sollevare l'albero e a liberare Dino. Quando uscì dalla sua bolla, si sentì diverso. Si guardò e vide con sorpresa che i suoi brufoli erano scomparsi, sostituiti da una pelle liscia e lucente.

Dino si rese conto che i suoi brufoli, che aveva sempre visto come un difetto, in realtà erano stati il suo salvatore. Avevano avuto un proposito, anche se non ne era stato a conoscenza. E ora che erano spariti, si sentiva un po' nudo e vulnerabile.



Guardò gli altri dinosauri che lo avevano salvato. Erano quegli stessi dinosauri che lo avevano preso in giro e rifiutato per i suoi brufoli. Ma ora lo guardavano con ammirazione e rispetto. Dino si rese conto che non erano i suoi brufoli a definirlo, ma il suo coraggio e la sua resilienza.

Nel frattempo, gli altri dinosauri si accorsero che avevano commesso un errore nel giudicare Dino per il suo aspetto. Si resero conto che quello che conta davvero è ciò che c'è dentro, non l'apparenza esteriore.

Dino divenne un eroe nel suo villaggio, ammirato per il suo coraggio e la sua forza. E anche se i suoi brufoli erano scomparsi, il ricordo di ciò che avevano fatto per lui rimase impresso nel suo cuore.

I dinosauri, ora con una nuova comprensione, iniziarono a trattare Dino con gentilezza e rispetto. Dino non era più solo, ma era accettato e amato per ciò che era veramente. E anche



se avrebbe sempre portato le cicatrici dei suoi brufoli, ora le vedeva come un simbolo della sua forza e del suo coraggio.

E così, Dino imparò una lezione importante: ciò che può sembrare un difetto può in realtà essere un dono unico. E più importante ancora, ciò che conta davvero è ciò che c'è dentro di noi, non come appariamo agli altri. E vissero tutti felici e contenti.